

## RUBRICA "IL LIBRO DEL MESE"

MAGGIO 2022

*Disponibile per il prestito tutti i giovedì di APERTURA dalle ore 21 alle 23*

### TRICOLORE SULLE PIU ALTE VETTE

Autore: **Mario Fantin, alpinista e regista.**  
Editore: Club Alpino Italiano. Commissione Centrale Pubblicazioni.  
Data: Settembre 1975  
Pagine: 78 di testo e 58 di fotografie in b/n e colori  
Genere: Spedizioni alpinistiche internazionali

*La conoscenza delle imprese alpinistiche e scientifiche compiute dagli italiani sulle più alte montagne di tutti i continenti è, sinora, stata appannaggio di una ristretta cerchia di "addetti ai lavori", e di appassionati di alpinismo, tramite volumi assai ponderosi e tecnici, e pellicole cinematografiche il cui carattere specifico non ne ha sempre consentito la proiezione al grande pubblico.*

*È, quindi, con vivo piacere che presento questo volume, frutto dell'esperienza e delle doti creative di Mario Fantin, destinato soprattutto ai lettori più giovani: ben lungi da essere semplicemente un sunto della monumentale opera "Alpinismo Italiano nel Mondo", ne è tuttavia un compendio divulgativo, che articolato in due parti ben distinte, dopo aver accompagnato il lettore nell'avventura affascinante dell'esplorazione e della ascensione alle più alte vette, narra con stile scarno ma efficace le vicende che hanno portato gli alpinisti italiani alla conquista delle cime maggiori.*

*È l'epopea di alcuni uomini che, spinti unicamente da un grande amore per la montagna, ora, come cinquant'anni e più orsono, non hanno esitato ad affrontare disagi e sacrifici in nome di quei valori morali e spirituali che talvolta sembra non siano tenuti in debita considerazione: ma questi esempi, queste voci isolate possono essere il seme che, opportunamente gettato, riconduca i giovani proprio a quei valori che al di fuori di ogni tempo costituiscono l'essenza della vera civiltà dell'uomo.*

*Un detto di un saggio eremita del Tibet recita "Molto inchiostro per poco oro, molto oro per poco inchiostro", e non vado oltre perché mi pare che tale motto tibetano perfettamente s'addica a questa nuova fatica di Fantin ove la concisione e la semplicità rendono onore alla grandezza dei fatti descritti ed al valore educativo che essi rappresentano.*

Il Presidente Generale del C.A.I.  
SEN. GIOVANNI SPAGNOLLI

